
Coronavirus in Africa: giovani in Malawi accedono al vaccino grazie al Progetto studenti del Centro missionario diocesano di Porto-Santa Rufina

Hanno già ricevuto o riceveranno a breve il vaccino per il coronavirus Covid-19 alcuni giovani che in Malawi hanno ottenuto la possibilità di studiare grazie al Progetto studenti del gruppo di volontariato “Il nostro Malawi”, inserito nel Centro missionario diocesano di Porto-Santa Rufina. “Se nei luoghi più fortunati del mondo siamo a buon punto con le vaccinazioni, purtroppo nei Paesi poveri come il Malawi sono arrivate poche dosi – spiegano in una nota dal gruppo Il nostro Malawi –. Il governo non ha i fondi per assicurare il vaccino a un ampio numero di persone. Tra le categorie fortunate rientrano alcuni degli studenti che fanno parte del nostro progetto, per i quali l’opportunità è nata perché stanno svolgendo gli studi in ambito sanitario o scolastico”. Nato dall’esperienza come fidei donum in Malawi di don Federico Tartaglia, oggi direttore del Centro missionario diocesano di Porto-Santa Rufina, il legame della diocesi suburbicaria con il Paese africano ha portato negli anni alla realizzazione di molte iniziative solidali, che riguardano salute, istruzione, microcredito e coinvolgono anche molti giovani italiani in esperienze di viaggi missionari. “Gli studenti che abbiamo sentito ci hanno confidato di essere molto felici di aver ricevuto il vaccino, perché il virus fa davvero paura”, proseguono da Il nostro Malawi. “D’altra parte, c’è chi sottolinea come tanti nel Paese, non rientrando nelle categorie protette, non hanno la possibilità di essere vaccinati e rischiano la vita”.

Gianni Borsa